

Serie D - Al Muzi ecco il derby con gli amaranto. Al Comunale degli Omari c'è una nobile decaduta

CALCIO
DILETTANTI

IL SIGNORE DEL GOL

“Questa squalifica proprio non ci voleva, ora esordirò segnando”

SIMONE MAZZUOLI

ORVIETO – Giuliano Cioci è pronto all'esordio in campionato, e dopo aver segnato una rete nella gara per ora persa con la Pontevecchio in Coppa, l'esperto attaccante aggiusta il mirino in vista della prima gara casalinga della stagione. Un altro derby dopo quello di Coppa. Un impegno che porta ad Orvieto l'Arrone di Luciano Marini. Che dopo le tre reti all'esordio arriverà con l'idea di dar seguito all'ottimo inizio. “E per questo sarà ancor di più un impegno probante – confessa il signore del gol – loro sono una squadra, seppur giovane, già molto in forma. Hanno iniziato bene e, come ben si sa, i risultati fanno morale e danno una enorme spinta. Noi comunque non possiamo permetterci altri passi falsi. Dopo la gara di Sesto San Giovanni dobbiamo far punti. Possibilmente tre”.

Per Cioci, come si diceva, è il momento dell'esordio. “Almeno spero – prosegue mister 310 gol – ho voglia di giocare e i minuti disputati in coppa mi hanno aiutato a trovare il ritmo partita. Con la Pontevecchio avevamo anche iniziato bene, andando in vantaggio. Poi alla lunga ci siamo disuniti, e un paio di nostre leggerezze ci sono costate la partita. Poco male, ad onore del vero. Anche perché, nonostante tenessimo all'impegno, la premura principale è e resta per il campionato. In questo momento in testa abbiamo soltanto l'Arrone”.

Cosa non ha funzionato all'esordio di campionato? “Ero a Sesto. Non sono potuto scendere in campo perché squalificato. Ho visto la partita e onestamente potevamo fare di più. Abbiamo fatto un grosso passo indietro rispetto alle belle partite giocate in coppa contro la Viterbese, dove invece avevamo lanciato segnali importanti di crescita. In campionato invece abbiamo iniziato male. Ma nonostante questo, eravamo stati bravi a trovare la forza per riequilibrare la gara. A quel

punto fossimo stati più attenti e concentrati saremmo riusciti senz'altro a tornare a casa quantomeno con un risultato positivo. Invece alla fine ci siamo fatti cogliere impreparati e la Sestese ci ha battuti. Peccato, ma non conta il passato. Del resto queste sono le prime giornate, e vuoi per un motivo o per l'altro i risultati sono sempre altalenanti. L'importante comunque è ora ritrovarci, e non fallire a partire dal prossimo impegno interno”.

Qualche giorno fa abbiamo festeggiato nella nostra redazione Stefano Crispoltoni per il raggiungimento dei 200 gol in carriera. Certo, festeggiarne 300 ha un altro significato...: “Colgo l'occasione per fare i migliori complimenti a Stefano, che è un grande giocatore e, per non volersi smentire, ha subito timbrato il cartellino in avvio di stagione. Lui è ancora giovane, ha tutto per poter arrivare ai 300 gol e superarli. Glielo auguro di cuore”. Auguri a parte, però, il signore del gol rimane sempre e solo lui. Giuliano Cioci.



Giuliano Cioci esulta dopo il gol messo a segno in Coppa Italia. Ora vuole il bis in campionato (Gobbino)

EL BUITRE

“Domenica punto al bis Ma stavolta voglio anche i tre punti”

PONTE SAN GIOVANNI – La Pontevecchio, nel prossimo turno di campionato, ospita tra le mura amiche una delle due nobili decadute aggiunte all'ultima ora nel girone E di serie D. L'impegno con la Massese assume un ruolo assai importante, perché in casa rossoverde è visto come l'occasione giusta per mettersi alle spalle l'esordio di Sansepolcro. Uno dei pochi ad uscire contento da quella trasferta è Marco Marri, autore di un gran gol. Anche se quando poi quella rete non porta ad un risultato utile la soddisfazione non riesce a compensare l'amaro per la sconfitta. “È proprio così – confessa lo stesso attaccante – segnare fa sempre piacere, ma se poi la tua squadra perde è come se non avessi mai tirato in porta. La sconfitta di

Sansepolcro ha lasciato tanta amarezza per come è arrivata. Ma al tempo stesso si può considerare pure salutare perché ci deve far capire che se vogliamo ottenere risultati l'atteggiamento da mettere in campo deve essere differente”.

A proposito di questo, arriva subito un'altra sfida delicata. Nella settimana in cui si è giocato anche in infrasettimanale. Fa paura la Massese? “Grande rispetto per una squadra che in questi ultimi anni è sempre stata tra i professionisti. Ovviamente è una società nuova, con giocatori diversi. Però all'inizio sono partiti subito con il piede giusto. Verranno da noi motivati, caricati dalla vittoria dell'esordio e convinti di strapparci un risultato positivo. Questo ovviamente non possiamo concederlo. Dobbiamo invece mettere in pratica i dettami studiati in settimana. Il tecnico e noi tutti abbiamo preparato la gara molto bene. Ci teniamo, perché non siamo partiti bene e vogliamo subito rimetterci in carreggiata. Non sarà facile, ma domenica contano solo i tre punti”.

A proposito di futuro, Franceschini nella sua seconda esperienza ponteggiana ha apportato alcune modifiche di ordine tattico. Lei ha notato queste differenze e come si trova in campo? “La mancanza di un trequartista come Balducci, ma soprattutto l'idea del tecnico di giocare con due punte ha sicuramente portato alcuni cambiamenti. Ma al tempo stesso Franceschini stesso che ci chiede di essere più flessibili del passato. Ci è capitato di cambiare modulo anche nel corso della stessa gara. Per me comunque il cambio l'ho sentito poco. Ho un giocatore più vicino, ma la maniera di giocare più o meno è sempre quella. Tanto bisogna solo fare gol...”. A proposito di questo, ha visto Crispoltoni? Con la doppietta di domenica scorsa ha superato quota 200 in carriera. Facendo due conti, in Umbria lei è forse tra gli attaccanti più vicini ad un traguardo importante. Quando si festeggia? “La speranza è di farlo il prima possibile. Quest'anno sarà quasi impossibile, ma nel prossimo arrivare ai 100 gol in carriera potrebbe essere fattibile. Poi però mi proporrei l'obiettivo dei 100 gol in casacca rossoverde. Ci tengo molto a diventare uno degli attaccanti più prolifici in casacca Pontevecchio della storia”.

S. MAZ.

Cioci & Marri: il riscatto passa per i bomber

Dopo le sconfitte all'esordio, Orvietana e Pontevecchio cercano il primo successo interno con Arrone e Massese

CIOCI IN NUMERI

310 I gol siglati in carriera

Giuliano Cioci è il re dei cannonieri in attività. È tornato all'Orvietana dopo 10 anni. Con i biancorossi ha vinto due campionati siglando 71 reti.



Marco Marri in azione contro la Sansovino (Settonce)

MARRI IN CIFRE

54 Le reti in maglia rossoverde

Marco Marri è alla quinta stagione con la Pontevecchio. Con i rossoverdi ha vinto un campionato, una Coppa Italia regionale e una Coppa nazionale di Eccellenza.

TRE STAGIONI IN ROSSOVERDE PER IL CENTROCAMPISTA

L'ex Gnagni avvisa il Semonte

“Siamo pronti a rifarci. Se vinciamo noi torno a Gubbio e pago la cena a tutti”

MONIA BOCCALI

BASTIA - Dopo la falsa partenza della settimana scorsa, l'immediato riscatto del Bastia passa inevitabilmente per il debutto casalingo con il Semonte. Guarda caso, contro quella che può essere definita come una vera e propria colonia di ex bastioli. Cominciando dal tecnico Scattini e passando per Passeri, Belcastro, Scarcella, Panzolini, Bordicini e Crispoltoni, praticamente metà dell'attuale formazione rossoverde ha in comune un passato in biancorosso nelle fila del Bastia. E poi c'è chi, invece, ha fatto esattamente il percorso inverso. Si tratta dell'eugubino Giordano Gnagni il quale, dopo tre stagioni

a Semonte ed un campionato di Promozione vinto alla corte di Scattini e Notari, è approdato quest'anno a Bastia con Massimo Cocciari. “E' stato un periodo molto bello quello trascorso a Semonte – afferma il giocatore – mi sono tolto molte soddisfazioni e, soprattutto, lì ho lasciato molti amici con i quali continuo a sentirmi quasi quotidianamente”.

Cosa accadrà domenica quando quegli stessi amici occuperanno la metà campo avversaria, pronti a rendere la vita difficile ai biancorossi? “La partita è un'altra cosa. Ora sono un giocatore del



L'ex Semonte Giordano Gnagni, ora in maglia Bastia (Settonce)

Bastia e per noi è doppiamente importante fare bene. Dobbiamo cancellare la sconfitta di

domenica scorsa e debuttare nel miglior modo possibile in casa, di fronte al nostro pubblico,

consapevoli che incontriamo una squadra molto forte e competitiva, come hanno dimostrato la scorsa settimana”.

Cosa è andato storto nella prima di campionato per il Bastia? “Diciamo che è stata una domenica nera. Ci sono state troppe disattenzioni ed in questo ed in questo a Crispoltoni: con lui in area sono vietate le distrazioni”.

“Ho lasciato tanti amici Arriverà una colonia di ex bastioli? Infatti è una gara molto sentita. Occhio a Crispoltoni: con lui in area sono vietate le distrazioni”

errori”. Degli ex compagni, chi è quello più temibile? “Indubbiamente Stefano (Crispoltoni), con lui c'è sempre da stare all'erta. In area di rigore può creare mille pericoli, è uno che non molla mai e può farti male in qualsiasi istante della gara. Con lui non puoi concederti distrazioni”.

Accantonata l'amicizia per novanta minuti, a fine partita ci sarà spazio per una cena tra ex compagni? “Come no. Se vinciamo noi, li invito tutti e pago io. Se invece perdiamo...meglio non pensarci. Certo mi dispiacerebbe, specialmente a caldo, ma nel calcio ci si abitua a questo. A parte gli scherzi e le battute, finita la partita, vada come vada, l'amicizia resta intatta, ovviamente”.